

Alla Gioventù Femminile di Azione Cattolica Italiana
 a quella di ieri
 a quella di oggi
 ed anche a quella di domani

Per voi, mie care Socie della Gioventù Femminile di Azione Cattolica, solo per voi ho scritto queste pagine. Non sono destinate ad altri.

Se avessi voluto scrivere per gli altri, avrei dovuto preoccuparmi di dare a questo volume una stesura più accurata letterariamente.

Aggiungo che avrei dovuto corredare ciò che espongo di una accurata documentazione; purtroppo i bombardamenti del 1943 hanno distrutto il mio archivio personale ed anche parte di quello del Centro nazionale della G.F.; quindi mi sono dovuta limitare a ricordare avvenimenti senza riprodurre i necessari documenti.

Inoltre avrei dovuto avere molto tempo a mia disposizione da dedicare a questo lavoro; invece non ho potuto dedicarvi che un mese, sottraendolo a tutte le altre occupazioni alle quali sono tenuta per dovere.

Tuttavia ho scritto facendo affidamento sulla vostra indulgente bontà; vi confido che nello scrivere ho messo tutta l'anima mia traendo dalla mia memoria, meglio ancora dallo scrigno del cuore, i ricordi vissuti. Con lo stile semplice e il tono fraterno con cui per ventotto anni vi ho scritto le mie lettere su tutti gli «Squilli», grandi e piccoli¹, e vi ho parlato nella propaganda in ogni città, da Bressanone ad Agrigento, così ancora vi parlo da queste pagine nelle quali vi racconto una storia vera, una delle più belle storie del mondo. È la storia della vostra famiglia spirituale. Leggete queste pagine con intelligenza aperta, ma anche con amore, pronte a coglierne la nota soprannaturale, leggetele con sentimento di riconoscenza per le predilezioni del S. Cuore, della Vergine e del Papa verso la G.F. e con animo pronto ad ogni sacrificio per essere fedeli all'ideale espresso nel nostro trinomio: Eucaristia, Apostolato, Eroismo, ideale che di recente con grande bontà Sua Santità Pio XII ha precisato nel suo mirabile Messaggio mandato alla Gioventù Femminile di Azione Cattolica in occasione del trentennio di fondazione:

«Pura nel costume, forte nella fede, ardente nell'amore a Cristo, fervida nell'apostolato, misericordiosa verso i poveri e gli umili, intrepida di fronte ai nemici di Dio e della Chiesa; è la divisa della Gioventù Femminile di Azione Cattolica, cui paternamente benediciamo»².

Ascoltate e fate vostre queste grandi parole del Sommo Pontefice, Vicario di Cristo, Pio XII.

La sorella maggiore

Annida Nelli

Settembre 1948 - XXX della Gioventù Femminile di A.C.